



**REGIONE CALABRIA**  
Il Presidente

Proi. 615642  
DEC. 02-10-2024

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale  
Dott. Filippo Mancuso

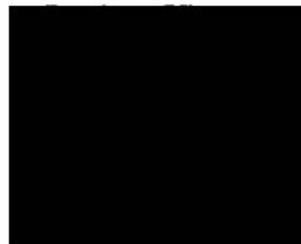
E p.c. Al Consigliere  
Dott. Antonio Maria Lo Schiavo  
Segretariato Generale  
Settore Atti del Presidente  
e Rapporti con il Consiglio Regionale

**LORO SEDI**

**Oggetto:** Riscontro all'interrogazione a risposta scritta n.253/12^ "In merito all'efficacia dei controlli di sicurezza nell'aeroporto di Lamezia Terme e alle azioni della Regione Calabria in relazione alla gestione della SACAL" – Proponente il Consigliere regionale Lo Schiavo.

Con riferimento all'interrogazione consiliare in oggetto, si trasmette la risposta pervenuta dalla Direzione Generale del Dipartimento Sovrastrutture e Lavori Pubblici.

**D'ordine del Presidente  
Il Capo Gabinetto**



All.02

Capo di Gabinetto

[REDACTED]

e, p.c. n. Presidente Dott. Roberto Occhiuto

[REDACTED]

Assessore alle Infrastrutture

Dott.ssa Maria Stefani Caracciolo

[REDACTED]

**OGGETTO:** Interrogazione a risposta scritta n. 253/12^ *“In merito all’efficacia dei controlli di sicurezza nell’aeroporto di Lamezia Terme e alle azioni della Regione Calabria in relazione alla gestione della Sacal”*.

In riscontro all’interrogazione in oggetto, promossa dal Consigliere Loschiavo riguardo alla *“In merito all’efficacia dei controlli di sicurezza nell’aeroporto di Lamezia Terme e alle azioni della Regione Calabria in relazione alla gestione della Sacal”*, sulla scorta delle interlocuzioni con Sacal, si rappresenta quanto segue.

E’ opportuno premettere che l’episodio riportato in data 18 agosto 2024 costituisce comunque una rappresentazione distorta di quanto effettivamente accaduto, rispetto a cui la SACAL ha infatti dato mandato, ai propri legali, di agire nei confronti dei responsabili della diffusione di tale (dis)informazione.

Nel merito dei singoli quesiti posti dall’interrogazione si osserva quanto segue:

1. Quanto accaduto realmente giorno 13 agosto 2024 presso l’aeroporto di Lamezia Terme è stato già acclarato, in data 26 agosto, dagli organi competenti, ovvero ENAC, Polizia di Stato, Polizia di Frontiera e dalla stessa Sacal Spa.

2. Sacal spa, in qualità di gestore aeroportuale, mensilmente organizza tramite una ditta esterna i cosiddetti “cover test”, attività che servono a verificare l’efficienza del servizio di security aeroportuale. La Polizia aeroportuale è informata sui cover test che, pertanto, avvengono in condizioni di assoluta sicurezza. Nello specifico, il figurante incaricato ha occultato un finto ordigno in un bagaglio a mano, non riconosciuto dalla guardia giurata addetta al monitor dell’apparato RX. Al termine del test, il figurante, recuperato il bagaglio si è rivolto, erroneamente, alle guardie dichiarandosi ed evidenziando il cover test negativo, a fronte di una diversa procedura riservata che avrebbe dovuto seguire.

3. La Regione Calabria, nella propria qualità, appresa la notizia si è immediatamente attivata con SACAL, ricevendo le rassicurazioni poi verbalizzate da ENAC il 26 agosto u.s..

4. Il sopra citato tavolo istituzionale, di concerto con la Polizia di Stato, ha già autorevolmente individuato le azioni volte a rafforzare le attività di security, in primo luogo aumentando il numero di cover test. SACAL ha inoltre chiesto di rivedere i turni del servizio di controllo, all'Appaltatore del servizio, per garantire una maggiore rotazione e un'alternanza dei turni (mattina, pomeriggio e notte). Con riferimento alla Guardia Giurata che ha fallito il riconoscimento dell'ordigno, si è chiesta una ulteriore sessione formativa di aggiornamento.

4. E' opportuno sottolineare che, più precisamente, più che di una fuga di notizie si sia trattato di un'erronea attività svolta dal figurante della società "X Quality" che, invece di informare Sacal, così come da procedura, ha, nei fatti, disatteso la procedura, condotta che SACAL ha provveduto a contestare al fornitore del servizio di "verifica", il cui contratto scadeva la fine di agosto. Non è stato dunque possibile individuare con assoluta certezza il responsabile della fuga di notizie.

Il Dirigente Generale



